



Circolare Tecnica 7/91

Milano, 12 Febbraio 1991

Oggetto: COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA

Distribuzione:	BAI FACTORING	DOTT. RATTI
	BARCLAYS FACTORING	DOTT. VINCENT
	BN FACTORING	DOTT. SPAGNOLETTI
	CBI FACTOR	AVV. BONDIOLI
	CENTRO FACTORING	DIREZIONE GENERALE
		AVV. DEL FRATE
	COMIT FACTORING	DOTT. GHIDONI
	CREDIT FACTORING	DOTT. LOCONSOLE
	DESIO E BRIANZA FACT.	RAG. BARBIERI
	FACTOR INDUSTRIALE	RAG. REALI
	FACTORIT	DOTT. FILIPPI
	FIN-ECO FACTORING	RAG. FACCHETTI
	FINROMA	DOTT. VAZZA
	GENERAL FACTOR	RAG. CASAMASSIMA
	IFITALIA	DIREZIONE GENERALE
		AVV. SCIUME'
		DOTT. CALLIGARO
		RAG. TRUFFELLI
	MEDIOFACTORING	DOTT. TANSINI
	MONTE PASCHI FACTOR	RAG. ZUIN
		DOTT. STANGHELLINI
	SANPAOLO FACTORING	SIG. HAIM
		DOTT.SSA FERRO MILONE
	SELEFACTOR	DOTT. GUIDORIZZI
	SIFIND	DOTT. FURLOTTI
		DOTT. CREMA
	SPEI FACTORING	DOTT. LUZZATTO
	SUD FACTORING	DOTT. GRECO

Trasmettiamo il testo della procedura definitiva relativa alle operazioni di export ed import factoring emanata dall' Ufficio Italiano Cambi e copia della comunicazione inoltrata dall' UIC alle banche.

Presidenza e Segreteria:
Corso Europa, 13 - 20122 Milano MI
Telefono: (02) 7704217

Sede legale:
Via della Posta, 3 - 20123 Milano MI

Codice Fiscale 97067880159

Roma, 15 GEN. 1991

VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123 - TELEFONO 46631
CASELLA POSTALE N. 463
00100 ROMA - CENTRO CORRISPONDENZA

N. 806
(da citare nella risposta)

Spett. ASSIFACT
Corso Europa 13
20122 MILANO

OGGETTO: Segnalazioni concernenti le operazioni con l'estero
delle società di factoring.

Si fa riferimento alle intese intervenute con codesta Associazione in merito a quanto indicato in oggetto.

Di seguito si riportano i criteri cui le società di factoring si atterranno per le segnalazioni delle operazioni poste in essere.

Si fa presente che l'Ufficio con propria Comunicazione R.V.1990/22 dell'11/12/90 ha proceduto ad impartire apposite istruzioni al sistema delle banche abilitate.

Codesta Associazione è pregata di diffondere il contenuto della presente presso le associate.

1. ATTIVITA' DI FACTORING ALL'ESPORTAZIONE.

Le informazioni concernenti le operazioni di factoring all'esportazione saranno fornite utilizzando le segnalazioni standardizzate secondo le regole generali.

2. ATTIVITA' DI FACTORING ALL'IMPORTAZIONE.

Le informazioni concernenti le operazioni di factoring all'importazione possono essere fornite utilizzando in alternativa alle segnalazioni standardizzate lo schema specifico all'uopo predisposto (cfr. Allegato). Tale procedura è utilizzabile sia per le operazioni canalizzate sia per le operazioni decanalizzate.

Le imprese che intendono utilizzare gli schemi specifici di segnalazione, nelle more di una pronta predisposizione degli strumenti tecnici idonei alla realizzazione delle relative procedure, effettueranno all'UIC segnalazioni riepilogative mensili per valuta utilizzando la CVS - operazioni correnti

mercantili. Nella Sez.1 "Operatore" vanno indicati i dati delle società di factoring; nella Sez.2 -mercantile vanno indicate le informazioni richieste nei riquadri: "Operazione" e "valore dell'operazione"; nella Sez.3 "Regolamento" vanno indicati i dati disponibili alla banca o all'operatore.

Distinti saluti

Allegato

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

[Signature]
[Signature]

A. Manes

R. RICCHIUTI

SOCIETA' DI FACTORING

COMUNICAZIONE VALUTARIA STATISTICA

MODALITA' DI SEGNALAZIONE

- inoltro su base mensile;
- segnalazione aggregata per operazioni omogenee (cioè con valori identici per gli attributi delle sezioni 1-2-3, ad esclusione di quelli per i quali è richiesto il valore "prevalente");
- possibilità di inoltrare tramite banca abilitata anche le segnalazioni di operazioni decanalizzate;
- dati della sezione "segnalante" distinti per operazioni "canalizzate" ed operazioni "decanalizzate".

TIPOLOGIA DI CVS SOCIETA' DI FACTORING

OPERAZIONI MERCANTILI (Importazioni ed esportazioni) Compilazione del Modulo

Esportazioni

Per tali operazioni valgono le disposizioni di carattere generale previsti nelle Istruzioni UIC. In particolare per quanto riguarda la Sezione T00 (segnalante):

- se l'operazione è canalizzata (regolamento bancario), segnalante è la banca;
- se è decanalizzata, segnalante è il factor (cessionario).

Le informazioni richieste nelle Sezioni T01 "Operatore" e T02 "Operazione" vanno riferite ai dati statistici dell'esportatore (cedente).

Importazioni (1)

Per tali operazioni la CVS va compilata secondo lo "schema semplificato" di cui alla pagina seguente. In particolare, occorre sempre indicare nella Sez. 3 "Regolamento" che trattasi di regolamenti di operazione già segnalata (Codice 1 SI). Per la Sezione T00 "Segnalante" valgono le stesse disposizioni previste per le esportazioni. Per le altre Sezioni occorre indicare:

- SEZ. 1 (T01) = dati statistici dell'operatore, secondo lo "schema semplificato";
- SEZ. 2 (T02) = dati dell'operazione mercantile (importazione), secondo lo "schema semplificato";
- SEZ. 3 (T00) = dati del regolamento valutario.

COMPENSAZIONI

Nel caso di compensazioni tra il factor residente e la propria consociata estera, il factor residente, per ciascuna partita di debito (importazione) e di credito (esportazione) compila la relativa CVS mercantile (Sezione 1 "Operatore" e Sezione 2 "Operazione") apponendo nella Sez. 3 (T06) "Regolamento" l'apposito codice 4 "Compensazione". Ovviamente, per la partita di debito, il factor adotta lo schema semplificato. Per la partita di credito compila la CVS completa. Il trasferimento di eventuali saldi di compensazione viene segnalato dal factor con CVS corrente non mercantile, apponendo la causale 6647.

- (1) Si intendono effettuati dai factor regolamenti posticipati con dilazione superiore ai 60 giorni.

SCHEMA SEMPLIFICATO

Elenco e modalità di indicazione degli attributi informativi della CVS.

Il caso in esame riguarda segnalazioni di regolamenti di importazioni con dilazioni oltre 60 giorni.

Sez. 1 "Operatore" (T01)

NATURA OPERAZIONE : corr. mercantile valore fisso = 1

- Numero e data riferimento : a scelta del factor
- Codice ABI e CAB : da indicare solo in caso di operazioni regolate tramite banca o di compensazioni, a cura della banca intervenuta nel regolamento.
- Segnalazione annullata e riproposizione di segnalazione annullata: NON INDICARE.

TIPO OPERATORE

Non compilare il riquadro

CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| - Codice meccanografico: | valore fisso= 070/99999 |
| - Caratteristica operativa (cod. sottogruppo): | valore fisso = 430(1) |
| - Attività economica prevalente: | valore fisso = 999(1) |
| - Fatturato (ultimo esercizio): | valore fisso = 111 |
| - Numero addetti: | valore fisso = codice 2: da 20 a 99 |
| - Partecipazioni e filiali all'estero: | NON INDICARE |
| - Paese della casa madre all'estero: | NON INDICARE |

(1) Se conosciuta indicare il codice previsto nel retro della Sez. 1.

Sezione 2 Mercantile (T02)

RIFERIMENTI CONTRATTUALI

Data contratto: indicare data fattura
Controparte estera: 1° attributo valore fisso = 3 (altra)
2° attributo valore fisso = 6 (Impresa
produttiva)
Paese di residenza della controparte: Paese beneficiario del re-
golamento

OPERAZIONE

Importazione: valore fisso = 1
In via definitiva: valore fisso = 1

INTERVENTI PUBBLICI: NON INDICARE

ELEMENTI DESCRITTIVI:

Data sdoganamento: Data che precede di tre mesi la
data di regolamento
Codice merce: RICAVABILE dalla fattura altri-
menti codice: 9999 - "merce
non classificabile"
Paese di provenienza: Paese beneficiario del pagamento
Sigla provincia: RICAVABILE dalla fattura altrimenti da altra
documentazione altrimenti indicare la sigla
della sede del segnalante.

VALORE OPERAZIONE:

Importo: RICAVABILE dalla fattura oppure importo
regolato
Di cui non mercantile: NON INDICARE
Merce estera ad integrazione: NON INDICARE

TRASPORTO

Percentuale costo: NON INDICARE
Prevalente mezzo: NON INDICARE
Paese del vettore: NON INDICARE

REGOLAMENTI POSTICIPATI

Importo complessivo: IMPORTO REGOLATO
Numero rate: 1
Data prima rata: Data regolamento
Data ultima rata: Data regolamento
Tasso interesse fisso: NON INDICARE
Tasso interesse variabile: NON INDICARE
SENZA REGOLAMENTO
Non compilare il riquadro.

Sezione 3 Regolamento (T06)

Numero di riferimento: A scelta del factor o della banca
Data del regolamento: CONOSCIUTA
Codice ABI/CAB : da indicare solo in caso di operazioni
regolate tramite banca o in compensazione,
a cura della banca intervenuta nel
regolamento;

Regolamento di operazione già segnalata = VALORE FISSO = 1 "SI"

TIPO REGOLAMENTO

Pagamento: valore fisso = 1
Frazionato: valore fisso = 2

IMPORTO

Codice valuta: CONOSCIUTO (di regolamento)
Importo: QUELLO REGOLATO
Di cui interessi o redditi: NON INDICARE

MODALITA' DI REGOLAMENTO

All'interno = 1 (nel caso di compensazione codice 4)
In valuta = SECONDO I FONDI UTILIZZATI
In lire = SECONDO I FONDI UTILIZZATI

PROVENIENZA FONDI

Propria disponibilità: SECONDO I FONDI UTILIZZATI
Finanziamento : SECONDO I FONDI UTILIZZATI

PREVALENTE COPERTURA DEL RISCHIO DI CAMBIO: NON COMPILARE IL
RIQUADRO

Ufficio Italiano Cambi

SERVIZIO AFFARI GENERALI

*Roma, 11 dicembre 1990*VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 123 - TELEFONO 46631
CASELLA POSTALE N. 463
00100 ROMA - CENTRO CORRISPONDENZA

N. 21175

(da citare nella risposta)

ALLE BANCHE ABILITATE

COMUNICAZIONE R.V.1990/22

OGGETTO: Schemi di segnalazioni specifiche per le imprese di assicurazione e per le società che esercitano attività di factoring.

Le informazioni concernenti le operazioni di imprese di assicurazione e di società di factoring che sono regolate attraverso il sistema delle banche abilitate (operazioni canalizzate) vengono inviate all'U.I.C. secondo le regole generali e gli schemi standardizzati di segnalazione.

In alternativa agli schemi standardizzati è, tuttavia, consentito utilizzare segnalazioni specifiche:

- per le imprese di assicurazione, limitatamente alle operazioni relative alle attività industriali (lavoro assicurativo diretto e indiretto);
- per le società di factoring, limitatamente alle operazioni di factoring alle importazioni.

Consequentemente, le banche abilitate che intervengono nei regolamenti di operazioni della specie effettuate dalle predette imprese e società che utilizzano le segnalazioni specifiche, acquisiscono queste segnalazioni per la trasmissione all'U.I.C.

Gli schemi delle segnalazioni specifiche sono in via di definizione tecnica e saranno resi noti quanto prima. In attesa di tale definizione le banche abilitate:

- nel caso di operazioni rientranti nell'attività "industriale" delle imprese di assicurazione, trasmettono all'U.I.C. segnalazioni riepilogative mensili per valuta, utilizzando la C.V.S. - operazione corrente non mercantile - (saldi di compensazioni);
- nel caso di operazioni di factoring all'importazione, trasmettono all'U.I.C. segnalazioni riepilogative mensili per valuta utilizzando la C.V.S. - operazione - corrente mercantile - con l'indicazione nella sezione 1 "operatore" i dati della società di factoring, nella sezione 2 "operazioni" le informazioni richieste nei riquadri: "Operazione", "Valore dell'operazione", nella sezione 3 "Regolamento" i dati a disposizione della banca.

Distinti saluti

IL DIRETTORE